



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
– Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
va@pec.mite.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
– Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it
e p.c. Ministero della Cultura – Soprintendenza
Speciale per il Piano di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 10402] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al Progetto di fattibilità tecnico economica del lotto 2 del Raddoppio Decimomannu – Villamassargia. Proponente: R.F.I. S.p.a. **Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).**
Trasmissione osservazioni

In riferimento alla procedura di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E prot. n. 162903 del 12.10.2023 (prot. D.G.A. n. 30249 di pari data), si trasmettono i seguenti pareri, acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. D.G.A. n. 30487 del 16.10.2023, di questa Direzione Generale:

- prot. n. 10997 del 18.10.2023 (prot. D.G.A. n. 31032 del 19.10.2023) della Direzione Generale dell'A. D.I.S. [Nome file: DGA 31032 del 19.10.2023_ADIS];
- prot. n. 47630 del 27.10.2023 (prot. D.G.A. n. 32071 di pari data) del Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari [Nome file: DGA 32071 del 27.10.2023_Demanio e DGA 32071 del 27.10.2023 _Demanio_Allegato];
- prot. n. 74656 del 28.10.2023 (prot. D.G.A. n. 32243 del 02.11.2023) del C.F.V.A. - Servizio territoriale ispettorato ripartimentale di Iglesias [Nome file: DGA 32243 del 02.11.2023_CFVA];
- prot. n. 24094 del 02.11.2023 (prot. D.G.A. n. 32455 di pari data) del Servizio territorio rurale agro-ambiente e infrastrutture [Nome file: DGA 32455 del 02.11.2023_DG Agricoltura];
- prot. n. 17037 del 02.11.2023 (prot. D.G.A. n. 32488 di pari data) del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [Nome file: DGA 32488 del 02.11.2023 _Trasporti];



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- prot. n. 15520 del 03.11.2023 (prot. D.G.A. n. 32683 di pari data) del Consorzio Bonifica Sardegna Meridionale [Nome file: DGA 32683 del 03.11.2023_CBSM e DGA 32683 del 03.11.2023_CBSM_Allegato];
- prot. n. 15145 del 03.11.2023 (prot. D.G.A. n. 32686 di pari data) dell'Ente Acque della Sardegna [Nome file:DGA 32686 del 03.11.2023_Enas];
- prot. n. 52306 del 06.11.2023 (prot. D.G.A. n. 32894 di pari data) del Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica [Nome file: DGA 32894 del 07.11.2023_DGpian_urbanistica e DGA 32894 del 07.11.2023_DGpian_urbanistica_Allegato];

La Scrivente Direzione, a disposizione per eventuali chiarimenti, si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

Cordiali saluti

Il Direttore Generale

Delfina Spiga

Siglato da :

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
14/11/2023 09:47:02



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

01-05-01 - Servizio Difesa del suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni

R.F.I. Rete ferroviaria Italiana

rfi-din-dis@pec.rfi.it

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: Rete Ferroviaria Italiana - Procedimento di Conferenza di Servizi ex art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. di cui all'art. 44 del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021 e s.m.i., da svolgersi con le tempistiche di cui all'art. 13 del D.L. 76 /2020, convertito dalla L. 120/2020 e s.m.i., relativa al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica "Raddoppio Decimomannu-Villamassargia – Lotto 2 – Villaspeciosa - Uta – Siliqua" – CUP: J74E21000940009

Con nota RFI-VDO.DIN.DICSA\A0011\P\2\023\0000065 del 02.10.2023, acquisita al prot. n. 10296 del 03.10.2023 di questa Direzione Generale ADIS, la Società R.F.I. ha dato avvio al procedimento relativo al progetto in oggetto, rendendo disponibili i necessari elaborati tramite apposito link indicato nella nota stessa.

Con nota prot. 30487 del 16.10.2023, acquisita al prot. n. 10810 del 16.10.2023 di questa Direzione Generale ADIS, la Direzione Generale dell'Assessorato dell'Ambiente ha dato avvio, sul progetto medesimo, alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152 /2006 sulla quale richiede contributi istruttori.

Gli interventi previsti nel progetto in argomento, localizzati nei territori comunali di Villaspeciosa e Siliqua, prevedono, nello specifico, il raddoppio in affiancamento alla linea ferrata esistente, per una lunghezza di circa 5,5 km, dopo la fermata di Villaspeciosa e prima dell'abitato di Siliqua (stazione esclusa). Planimetricamente, il secondo binario sarà realizzato a sud di quello esistente.

Per effetto dell'interferenza fra l'opera in progetto e alcuni elementi del reticolo idrografico regionale (nella fattispecie: FIUME_276912, FIUME_28522, FIUME_3570, FIUME_5864), si rende necessaria la realizzazione di opportune opere di attraversamento sia lungo la nuova linea ferroviaria sia lungo quella esistente sia lungo la viabilità di servizio, anche in sostituzione dei manufatti attualmente presenti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

dimostratisi idraulicamente insufficienti. Tutti i manufatti in progetto, costituiti da scatolari in c.a., sono classificabili come tombini ai sensi della disposizioni e prescrizioni di cui alla Circolare applicativa delle N.T.C. 2018.

Inoltre, per quanto attiene agli interventi di natura prettamente idraulica, a monte e a valle degli attraversamenti, verranno eseguite delle operazioni di deviazione e ri-inalveazione dei corsi d'acqua sopra indicati (e dell'ulteriore elemento idrico, FIUME_307000), con la regolarizzazione della sezione di deflusso e il suo rivestimento in pietrame intasato con malta.

Per quanto attiene alla pianificazione di settore vigente, tutti i corsi d'acqua confluiscono, poco oltre la linea ferroviaria, sui rii Gora Perdosu e Riu Spinosu individuati come elementi critici negli studi di assetto idrogeologico rispettivamente del Comune di Siliqua (approvato in via definitiva dall'Autorità di Bacino regionale con Determinazione del S.G. dell'A.d.B. n.157 del 02.09.2022) e del Comune di Villaspeciosa (approvato in via definitiva dall'A.d.B. regionale con Delibera del C.I. n. 6 del 27.10.2015). Quest'ultimo studio, inoltre, ha individuato criticità idrauliche anche lungo l'asta del già indicato FIUME_5864, proprio in corrispondenza della linea ferroviaria.

Per tutto quanto sopra esposto, relativamente agli attraversamenti in progetto, poiché trovano applicazione le disposizioni della già citata Circolare applicativa delle N.T.C. 2018, rafforzate dai contenuti di cui all'Art. 21, c.3, delle Norme di attuazione (N.d.A.) del PAI, non è richiesta la redazione di uno specifico studio di compatibilità idraulica per detti manufatti.

Tuttavia, data la natura degli interventi eseguiti in alveo, è richiesta per ciascun corso d'acqua, ai sensi delle N.d.A. del PAI, la redazione di uno specifico studio di compatibilità idraulica i cui contenuti siano conformi a quanto richiamato all'Art. 24 e all'Allegato E delle medesime Norme, dimostrando, in particolare, il rispetto delle prescrizioni di cui all'Art.23, c.9. Si richiede, pertanto, l'integrazione dello studio depositato in conformità a quanto sopra richiamato analizzando, nello specifico:

- il regime dei corsi d'acqua individuati nell'area di intervento, nella situazione *ante operam*, relativamente alle portate relative a tutti i tempi di ritorno indicati dal PAI, evidenziando le eventuali criticità idrauliche mediante il tracciamento delle relative aree di allagamento;
- il regime dei medesimi corsi d'acqua nella situazione *post operam*, determinando l'effetto della realizzazione delle opere su di essi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Le valutazioni suddette dovranno essere effettuate in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del PAI. A tal proposito, si evidenzia che le portate indicate nello studio in esame sono state valutate attraverso l'uso delle curve di possibilità pluviometrica derivanti dalla distribuzione GEV. Ad oggi, tale metodologia non è stata ancora recepita dall' A.d.B. per quanto attiene alle valutazioni delle portate massime indicate dal PAI, che prevedono, al contrario, l'utilizzo della distribuzione TCEV. In ogni caso, la valutazione dei deflussi non potrà prescindere dai risultati degli studi di assetto idrogeologico precedentemente indicati, approvati dall'A.d.B., rispetto ai quali i valori di portata dovranno essere considerati come riferimento (minimo) per tutte le successive valutazioni di carattere idraulico.

Oltre a quanto sopra rilevato, nella revisione dei contenuti dello Studio di Compatibilità Idraulica depositato si dovrà tener conto anche dei seguenti aspetti specifici:

- per quanto attiene alle valutazioni idrologiche, i valori dei coefficienti di deflusso indicati appaiono significativamente bassi se paragonati a quelli normalmente attesi in bacini idrologicamente simili. È opportuno riverificare con attenzione i valori suddetti adeguando i risultati dei calcoli di conseguenza.
- Dall'esame dei tracciati dei modelli idraulici riportati nelle planimetrie allegate, si osserva la non corrispondenza fra le numerazioni utilizzate per le sezioni di deflusso negli scenari *ante* e *post operam*. Si chiede di uniformare tale numerazione o, alternativamente, di produrre una tabella di raffronto, che permetta di operare un confronto puntuale fra i risultati ottenuti nei due scenari. Si richiede altresì che le modellazioni siano sufficientemente estese a monte e a valle dei tratti oggetto di intervento in maniera tale da non inficiare la significatività dei risultati dei calcoli.
- Per ciò che concerne la presentazione dei risultati dei calcoli idraulici, in relazione a quanto già evidenziato in precedenza, andranno allegati allo studio i tabulati di calcolo, i grafici delle sezioni di deflusso e i grafici dei profili idrici relativi a tutti e 4 i tempi di ritorno indicati dal PAI
- In riferimento ai Criteri per la predisposizione degli studi di compatibilità idraulica (rif. Allegato E delle N.d.A. del PAI), si riscontra la mancanza del Piano di Manutenzione e del Piano di Monitoraggio degli interventi, i cui contenuti dovranno fornire al gestore dell'opera le corrette procedure per la manutenzione e il monitoraggio della medesima, nell'ottica del mantenimento delle condizioni ottimali di funzionalità idraulica ed efficienza degli interventi realizzati.
- La soluzione progettuale proposta prevede il rivestimento delle sezioni di deflusso di tutti i tratti di alveo oggetto di sistemazione, con pietrame legato con malta cementizia. Tale scelta rappresenta, di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

fatto, una impermeabilizzazione della sezione in cui le sponde e il fondo, perdono la loro capacità drenante. Trattasi, tra l'altro, di un rivestimento di tipo 'rigido' non in grado di adattarsi ai movimenti originati da eventuali azioni dinamiche della corrente. Si chiede, pertanto, di rivedere la soluzione progettuale proposta anche alla luce delle linee di indirizzo indicate dagli atti di pianificazione di settore (in particolare, il PGRA) che suggeriscono l'uso di tecniche di sistemazione a ridotto impatto ambientale evitando, per quanto possibile, l'impermeabilizzazione dei corsi d'acqua.

Per quanto sopra, in attesa delle integrazioni richieste ai fini dell'emissione del parere di competenza sullo studio di compatibilità idraulica in esame, si rimane a disposizione per ogni dovuto chiarimento.

Il Direttore del Servizio

Ing. Marco Melis

Siglato da :

CORRADO SECHI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
01-10-36 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Iglesias

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
e p.c. 01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Cagliari

Oggetto: [ID: 10402] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), relativa al Progetto di fattibilità tecnico economica del Lotto 2 del Raddoppio linea ferroviaria Decimomannu – Villamassargia. Proponente: RFI SpA. Contributi istruttori.

In riferimento alla nota di codesta Direzione Generale n. 30487 del 16.10.2023, con la quale si chiedono contributi istruttori inerenti la procedura di V.I.A. di cui all'oggetto, si informa che, dall'analisi della documentazione di progetto, le aree di nelle quali sono previste le opere di raddoppio della tratta ferroviaria Decimomannu – Villamassargia Lotto 2, unitamente alle opere connesse, ricadono principalmente nella competenza territoriale del Servizio Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A. di Cagliari e parzialmente in quella di competenza del Servizio scrivente; nello specifico la tratta rientrante nel territorio comunale di Siliqua.

Dall'analisi degli elaborati progettuali, si è riscontrato che le opere di cui al Progetto non ricadono in ambiti soggetti a vincoli di competenza del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale.

Qualora nell'esecuzione dei lavori, se assentiti, si presentasse la necessità di procedere al taglio e/o eradicazione di piante di sughera, ancorché isolate e in qualsiasi fase di sviluppo, tutelate dalla L.R. 04/94, sarà necessario inoltrare apposita richiesta di autorizzazione a questo Servizio.

Il direttore

Rif. ns. prot. n. 70993 del 16/10/2023

Uff. Tecn. Isp.S. A.A.

Siglato da :

ALBERTO SATTANINO



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-03 - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

e p.c. Comune di Siliqua

e p.c. Comune di Villaspeciosa

Oggetto: [ID: 10402] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al Progetto di fattibilità tecnico economica del lotto 2 del Raddoppio Decimomannu – Villamassargia. Proponente: RFI Spa
Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S. E.). Osservazioni riguardanti l'eventuale presenza di usi civici nei terreni interessati dall'intervento.

In riferimento alla procedura V.I.A. di cui all'oggetto, si segnala che tra gli elaborati progettuali consultabili sul sito MASE non è presente l'elenco delle particelle catastali interessate dal progetto, e che nella Tavola relativa alla Verifica della compatibilità paesaggistica - Carta dei vincoli e delle tutele - cod. RR0P02R22N5IM0002001A, tra le aree tutelate per legge ex art. 142 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. gli usi civici non sono stati presi in esame e non sono indicati in legenda.

Per quanto sopra il Servizio scrivente è al momento impossibilitato a formulare le proprie osservazioni /considerazioni in merito alla eventuale presenza di usi civici, e le conseguenti implicazioni.

Si informa che sono in corso interlocuzioni con la D.G. Trasporti e i tecnici RFI finalizzate a definire puntualmente quelle che potrebbero essere le interferenze dell'intervento in progetto con le terre civiche presenti nei comuni interessati.

Si fa presente che eventuali interventi da effettuarsi in tutto o in parte su terre civiche saranno ammissibili esclusivamente nei limiti previsti dalla normativa di riferimento, ed in particolare l'art. 17 della L.R. 14 marzo 1994, n. 12, che dispone che Il mutamento di destinazione, anche se comporta la sospensione dell'esercizio degli usi civici sui terreni interessati, è consentito qualunque sia il contenuto dell'uso civico da



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

cui i terreni sono gravati e la diversa utilizzazione che si intenda introdurre, ma la nuova utilizzazione non può comunque pregiudicare l'appartenenza dei terreni alla collettività o la reviviscenza della precedente destinazione quando cessa lo scopo per il quale il mutamento di destinazione viene autorizzato.

Il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione al mutamento, così come disciplinato nell'Allegato al Decreto dell'Assessore Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 2539 DecA/50 del 01.08.2022, che ha aggiornato le precedenti direttive operative di cui all'allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 48/15 del 10.12.2021, prevede l'adozione di apposita determinazione dirigenziale redatta dal servizio scrivente.

L'accoglimento dell'istanza è vincolato, in primis, all'accertata rispondenza al pubblico interesse dell'iniziativa per la quale il mutamento viene richiesto; tale rispondenza è espressa dal comune quale ente gestore del patrimonio civico, mediante deliberazione di Consiglio Comunale organo istituzionale rappresentativo dei cives.

Nella Regione Sardegna, le direttive per la gestione amministrativa dei procedimenti attinenti la materia degli usi civici sono quelle di cui all'Allegato al Decreto dell'Assessore Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 2539 DecA/50 del 01.08.2022, che ha aggiornato le precedenti direttive operative di cui all'allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 48/15 del 10.12.2021. Il Decreto e le direttive sono consultabili e scaricabili sulla sezione Usi Civici del sito web Sardegna Agricoltura.

L'esistenza dell'uso civico, per i comuni per i quali è stato eseguito l'accertamento formale, è verificabile con la consultazione degli inventari generali delle terre civiche pubblicati sul sito web Sardegna Agricoltura nella apposita sezione dedicata agli usi civici. L'inventario è un documento di natura ricognitiva costituito dagli elenchi relativi a ciascun Comune e accessibile mediante i link contenuti nella pagina sopra indicata. E' da tenere presente che eventuali errori o omissioni nell'individuazione dei terreni o nello stesso inventario non incidono sui diritti dei cittadini.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti o integrazioni.

Cordiali saluti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Il Direttore
Gianni Ibbà



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID: 10402] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al Progetto di fattibilità tecnico economica del lotto 2 del Raddoppio Decimomannu - Villamassargia. Proponente: RFI SpA. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S. E.). Richiesta contributi istruttori. Riscontro Assessorato dei Trasporti.

In riferimento alla nota prot. n. 30487 del 16/10/2023 (Prot. Ass.to Trasporti 16343 del 16/10/2023), con la quale questo Assessorato è stato invitato a trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni /considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali del progetto in oggetto, si rappresenta quanto segue.

L'intervento, programmato nell'ambito dell'Accordo Quadro TPL tra RFI e Regione Sardegna, prevede la realizzazione del raddoppio della tratta ferroviaria tra Decimomannu e Villamassargia e la soppressione dei passaggi a livello esistenti. Il suddetto raddoppio interessa la linea su cui confluiscono i servizi Cagliari-Iglesias e Cagliari-Carbonia. La linea in oggetto è attualmente a singolo binario e con trazione diesel.

Il progetto si articola in due fasi funzionali: la prima consiste nel raddoppio da Decimomannu a Siliqua, la seconda da Siliqua a Villamassargia, per uno sviluppo complessivo di circa 29 km. L'intervento è stato suddiviso in quattro tratte realizzabili separatamente al fine di rientrare con una tratta all'interno dell'importo pari a 130 M€ finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e una seconda tratta all'interno di altri fondi a disposizione; ogni singola tratta migliorerà la sicurezza della linea e produrrà un recupero dei tempi di percorrenza.

Il Lotto 2, che è denominato anche tratta 2, prevede la realizzazione del raddoppio della tratta ferroviaria tra le località di Villaspeciosa-Uta e Siliqua (stazione esclusa), all'interno della Città Metropolitana di Cagliari, tra il km 3+460 circa ed il km 9 circa della Linea Storica per uno sviluppo complessivo di circa 5,5 km, prevedendo l'ampliamento del sedime della Linea Storica.

Al fine di ridurre i tempi dell'intervento e renderlo compatibile con le tempistiche di realizzazione e attivazione del PNRR si è optato per la soluzione in assenza di esercizio.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Inoltre, nel Lotto 2 è prevista anche la realizzazione di due fabbricati tecnologici e relativi piazzali, funzionali al servizio ferroviario, ed opere viarie connesse funzionali alla ricucitura della viabilità interferita dal progetto di raddoppio o previste in sostituzione dei passaggi a livello per i quali è prevista la soppressione. Successivamente è prevista l'attivazione della Tratta 1 del raddoppio tra la stazione di Decimomannu e la nuova fermata di Villaspeciosa-Uta, andando così a costituire, insieme al Lotto 2, la prima parte di raddoppio ferroviario per un'estensione totale di circa 9 km.

Nel progetto sono previste anche alcune predisposizioni per la futura elettrificazione della linea, con particolare riferimento alla realizzazione dei plinti di fondazione TE e la fornitura e posa dei relativi sostegni. Le principali criticità riscontrate lungo la linea riguardano le condizioni idrauliche delle aree interessate dal progetto; per analizzare e valutare le criticità idrauliche riscontrate si sono svolte numerose interlocuzioni tra Assessorato dei Trasporti, RFI, Italferr, Autorità di Bacino e Università di Cagliari.

I progetti correlati al Raddoppio ferroviario Decimomannu - Villamassargia sono i seguenti:

- Upgrade tecnologico del sistema di gestione della circolazione (tecnologia ACCM/SCCM);
- Velocizzazione nella stazione di Iglesias;
- Attrezzaggio ERTMS su intera rete;
- Elettrificazione Cagliari - Iglesias/Carbonia e Cagliari - Oristano.

Dall'analisi della documentazione disponibile sul portale del Ministero si evidenzia, come anche riportato negli elaborati progettuali, che la realizzazione dell'intervento *"(...) unitamente alla soppressione dei passaggi a livello esistenti, consentirà di creare le condizioni per il potenziamento del servizio ferroviario e per l'incremento dei livelli qualitativi del servizio e di regolarità lungo l'intera tratta. In tal senso, il raddoppio della Tratta 2, unitamente a quello delle restanti tratte, migliorerà la sicurezza della linea e produrrà un recupero dei tempi di percorrenza propedeutico alla finalizzazione del raddoppio completo, raggiunto il quale sarà possibile creare le condizioni per un incremento dell'offerta con un cadenzamento a 15' dei collegamenti Villamassargia – Cagliari (...)"*.

È inoltre indicato che *"(...) Il Modello di Esercizio di progetto, riferibile al raddoppio della intera tratta Decimomannu – Villamassargia, è di 4 coppie di treni all'ora, con un cadenzamento ogni 15' per direzione. Il servizio svolto sarà esclusivamente di tipo Regionale (...)"*.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Si rileva che nell'elaborato "Relazione di Sostenibilità" è riportata l'analisi del progetto con il quadro programmatico ed è contemplato anche il Piano Regionale dei Trasporti approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008, con il quale si ritiene che l'intervento sia coerente.

L'intervento permette di incrementare la capacità dell'infrastruttura e crea le condizioni per l'incremento dei livelli di qualità del servizio e di regolarità, con riduzione dei tempi di percorrenza, anche in relazione alla soppressione dei passaggi a livello presenti sulla linea.

Un ulteriore beneficio deriva dalla realizzazione del raddoppio ferroviario unitamente all'elettificazione del bacino del Sulcis, che consentiranno una riduzione delle emissioni di CO₂ grazie al cambio di trazione ferroviaria da diesel ad elettrica.

Il progetto contribuisce alla ridefinizione del futuro assetto infrastrutturale della Sardegna, al raggiungimento dei target europei e nazionali di riduzione delle emissioni e di progressiva decarbonizzazione della mobilità. La realizzazione dell'infrastruttura rappresenta un'opportunità tesa a colmare squilibri territoriali tra le diverse aree in termini di integrazione, accessibilità, sviluppo socioeconomico, nonché a contribuire al raggiungimento della decarbonizzazione del settore dei trasporti.

Ci si attende di poter raggiungere benefici di lungo periodo che contribuiranno concretamente alla strategia globale di decarbonizzazione durante l'intera vita utile dell'infrastruttura.

Nell'ambito dell'analisi ambientale dell'opera contenuta nell'elaborato "Sintesi non tecnica", nella "Matrice generale di causalità", che rappresenta il quadro complessivo dei nessi di causalità ed i potenziali effetti ambientali, si rileva che non si fa riferimento a un fattore specifico per "Mobilità e Trasporti" tra i fattori interessati. Si evidenzia tuttavia, che le tematiche attinenti alla materia trasportistica sono ampiamente trattate in altri elaborati quali ad esempio "Studio di trasporto" e "Analisi Multicriteria" e "Relazione di sostenibilità".

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, si ritiene che il progetto produca implicazioni ed effetti ambientali positivi sulle infrastrutture di trasporto esistenti e programmate.

Il Direttore del Servizio

Ing. Pierandrea Deiana

Settore Infrastrutture ferroviarie, metropolitane, portuali e aeroportuali/Ing. M. L. Locci

Settore Infrastrutture ferroviarie, metropolitane, portuali e aeroportuali/Resp. Ing. E. Carrucci



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Siglato da :

ENRICA CARRUCCIU

MOD. INVIO:

- Racc.
- Raccom. AVR
- Corriere
- Telematica
- Posta P.
- Fax
- P.E.C.
- A Mano

Allegati 3

OGGETTO:

[ID: 10402] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al Progetto di fattibilità tecnico economica del lotto 2 del Raddoppio Decimomannu - Villamassargia. Proponente: RFI Spa Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S. E.). Richiesta contributi istruttori.

Rilascio Nulla Osta con prescrizioni.

Nota inviata solo a mezzo P.E.C. o email
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi del D.P.R. 445/2000, art 43, comma 6
d.lgs 82/2005, art 47, commi 1 e 2

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali.
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E.p.c.

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Vice Direzione Generale Operation
Direzione Investimenti
Direzione Investimenti
Area Campania, Sardegna e Adriatica.
rfi-din-dis@pec.rfi.it
Ing. Maximiliano Oggianu
ma.oggianu@rfi.it

Direttore Vicario Area Tecnico Ambientale
Ing. Andrea Mandras
andrea.mandras@cbsm.it

Capo Settore Gestione irrigua
Geom. Paolo Cassaro
paolo.cassaro@cbsm.it

Capo Sezione Distretto 1
Ufficio di San Sperate
Dott. Giuliano Mascia.
giuliano.mascia@cbsm.it

Funzionario Tecnico
Ufficio di San Sperate
Dr. Agr. Franco Buffa
franco.buffa@cbsm.it

Si fa riferimento alla nota di Codesta Amministrazione con prot. n° 30487 in data 16.10.2023, acquisita al protocollo consortile in pari data con il n° 14516 con la quale, relativamente all'intervento in oggetto, è stato richiesto il parere tecnico dello scrivente Consorzio.

VISTA la documentazione prodotta a corredo della istanza, mediante collegamento dedicato al competente Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Direzione Generale Valutazioni Ambientali.

Area Agraria
cbsm@cbsm.it

Capo Settore Nicola Dessi
Funzionario Istruttore Stefano Porcelli
Funzionario Istruttore Carlo Monari
Assessorato Difesa/RFI
03/11/2023



cbsm

Consorzio
Bonifica
Sardegna
Meridionale

Via Dante, 254 - 09128 CAGLIARI
telefono 070 40951- fax 070 4095340
web <http://www.cbsm.it> email cbsm@cbsm.it
Codice Fiscale - Partita IVA 80000710923



VISTO il parere tecnico rilasciato dal competente Distretto 1 a seguito di idonea istruttoria tecnica;

CONSIDERATO che, lo scrivente Consorzio rilasciava il proprio parere tecnico già con le allegate note n° 17795 del 12.12.2022, n° 13898 del 05.10. 2023..

RILEVATO che l'intervento, ricadente in diversi Comuni interessati, ha trovato in questa fase della progettazione del lotto 2 una significativa interferenza ricadente nel Comune di Villaspeciosa, nello specifico riguardante la realizzazione di uno svincolo stradale che interferisce con la condotta Comiziale DN 300 in cemento amianto appartenente al Comizio n° 5/bis del Distretto irriguo denominato Uta Nord, in corrispondenza dei mappali 123(ex3), 4, 94, 95 al foglio 13 del Comune di Villaspeciosa.

Tale interferenza come concordato in sede di sopralluogo congiunto dovrà essere superata realizzando un nuovo tratto di condotta comiziale DN 300 in pvc PN 16 traslato in direzione Ovest rispetto all'esistente, che vada a collegare la tubazione Consortile in corrispondenza degli idranti n° 1 e n° 11 del Comizio 5/bis, andando così a costituire un bypass di sostituzione del tratto di condotta interferita, soggetto quindi a dismissione.

La nuova tubazione correrà parallelamente alla strada in progetto, prevedendo una fascia di servitù e rispetto della condotta della larghezza di almeno m 4, con una distanza di almeno m 2 per lato dall'asse della condotta.

- Nei punti di raccordo tra la nuova condotta e i tratti esistenti sarà previsto: installazione di un giunto di raccordo con il ramo principale della condotta (lato Sud);
- La realizzazione di n. 2 pezzi speciali in acciaio zincato a caldo e n. 2 blocchi di ancoraggio in cls aventi dimensioni m 1x m1 ubicati nei punti di raccordo con i due rami periferici che si sviluppano verso Ovest (il primo termina con l'idrante n. 10, il secondo con l'idrante n. 20), prevedendo l'eliminazione degli idranti n.1 e n.11..

Altresì si dichiara che, per quanto evidenziato nelle precedenti comunicazioni dove veniva citata la possibile interferenza con le reti di dreno e scolo presenti nel territorio e più precisamente nelle aree interessate alle opere in progetto, quest'ultime non interferiscono con il denominato "Canale circondariale tratto di monte" ricadente nel Comune di Villaspeciosa.

Ciò detto si rilascia il richiesto *Nulla Osta* con prescrizioni che seguono.

- Il Consorzio si riserva la facoltà di verificare la corretta esecuzione dei lavori, nonché di impartire le disposizioni tecniche che in corso d'opera si rendessero necessarie;
- L'impresa esecutrice delle opere è l'unica ed esclusiva responsabile - civilmente e penalmente- di qualsiasi danno a terzi, nonché di eventuali infortuni che dovessero verificarsi, dipendenti dal presente nulla osta, tenendo sollevato e indenne questo Consorzio e i suoi funzionari dipendenti da qualsiasi responsabilità.

Area Agraria
cbsm@cbsm.it

Capo Settore Nicola Dessi
Funzionario Istruttore Stefano Porcelli
Funzionario Istruttore Carlo Monari
Assessorato Difesa/RFI
03/11/2023

- La società in parola deve rilasciare apposita dichiarazione di esonero al Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale, in merito a qual si voglia danno ad essa causato da eventuali interventi di manutenzione che si dovessero rendere necessari per un periodo pari alla durata dei lavori proposti.
- Per quanto suesposto al fine di potere pianificare le attività di espletamento della gestione irrigua nel territorio è opportuno con ampio anticipo che si fornisca allo scrivente Consorzio la comunicazione del cronoprogramma dei lavori, nonché la condivisione del periodo di interruzione dell'alimentazione irrigua, laddove necessaria, relativa ai tratti di condotta oggetto di intervento dovrà avvenire **con almeno dieci giorni d'anticipo** al fine di causare il minor disagio possibile al mondo agricolo.
- Obbligo di sopralluogo congiunto per l'avvio dei lavori.
- Dare giusta comunicazione sulla fine dei lavori.
- Il Consorzio si riserva la facoltà di sorvegliare e controllare l'esecuzione dei lavori nonché impartire disposizioni di dettaglio, completamento o modifica che all'atto esecutivo o in fase di collaudo si rendessero necessarie.
- Sarà necessario precisare alla scrivente Società che come proposto per il superamento delle interferenze mediante sostituzione della condotta in cemento amianto particolare dovrà essere l'attenzione proprio per i materiali ritenuti di rilevanza ambientale. Infatti, lo smaltimento e le spese della sostituzione della condotta sono interamente a vostro carico e secondo le vigenti normative in materia di smaltimento e bonifica e dovranno essere eseguite da personale specializzato ed iscritto all'Albo gestori ambientali della categoria.
- Si precisa che né tali disposizioni né la sorveglianza di cui sopra potranno comunque esonerare la S.V. da responsabilità di qualsiasi genere per danni o pregiudizi che i terzi possano eventualmente subire in occasione o a causa dell'esecuzione delle opere in parola esonerando da responsabilità di qualsiasi genere lo scrivente Consorzio.
- Per quanto non specificamente previsto o regolamentato si rimanda alle disposizioni contenute nei Capitolati Speciali d'Appalto per opere analoghe nonché alle prescrizioni contenute nel Capitolato Generale d'Appalto per le opere di competenza del Ministero LL..PP
- *Il Nulla Osta viene rilasciato, e ricordiamo ha la sua validità in mesi 12, a condizione di aver adempiuto alle prescrizioni indicate dall'ufficio territoriale e verificate previo sopralluogo congiunto, pena la decadenza del presente Nulla Osta.*
- Il presente Nulla Osta deve essere tenuto a disposizione ed esibito ad ogni richiesta degli Ufficiali e Agenti di Polizia Giudiziaria e di Vigilanza Ambientale e al personale dello scrivente Consorzio.
-
-

Area Agraria
cbsm@cbsm.it

- Il Nulla Osta potrà essere sospeso o revocato su provvedimento di questa Amministrazione, in caso di difformità di esecuzione dei lavori od a fronte di motivi di pubblico generale interesse.
- L'inizio dei lavori è subordinato alla costituzione di un deposito cauzionale (polizza fidejussoria) volto a garantire la corretta esecuzione dei lavori in oggetto, la cui misura determinata da questo Consorzio, non dovrà essere inferiore a 10.000,00 euro, con escussione immediata in favore dello stesso Consorzio. Una volta riscontrata l'avvenuta polizza gli uffici competenti del Distretto 1 che legge la presente per conoscenza, procederà previo accordo alla autorizzazione di quanto richiesto.
- Tale deposito sarà svincolato, su richiesta dell'interessato, previa verifica della regolare esecuzione dei lavori e non prima di un anno dall'ultimazione degli stessi.
- All'acquisizione, prima dell'inizio dei lavori da parte del Titolare della presente richiesta di tutte le necessarie informazioni sui servizi pubblici esistenti al fine della loro salvaguardia, nell'intesa che ogni eventuale danno e/o interruzione al pubblico servizio saranno allo stesso addebitati;
- All'acquisizione di ogni altro eventuale necessario nulla osta e/o autorizzazione da parte delle competenti autorità e delle proprietà private eventualmente interessate ai lavori;
- La violazione o il mancato rispetto di qualsiasi prescrizione tecnica e amministrativa della presente richiesta di Nulla Osta, che viene rilasciato, implica l'applicazione delle sanzioni previste dal regolamento di Polizia idraulica come da R.D.25 luglio 1904, n° 523 recante il testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie, nonché il rispetto delle opere di proprietà demaniali.

Al fine di dare speditezza ai lavori in progetto, si prega obbligatoriamente di contattare, per quanto ampiamente già indicato, i tecnici consortili ed in particolare il Responsabile del Distretto 1, Capo Sezione: Dott. Giuliano Mascia telefono 3385349529; il funzionario tecnico Dr. Agr. Franco Buffa 3299043252; o presso la sede ubicata in via Cagliari, 116 del Comune di San Sperate; o mediante indirizzi di posta elettronica dedicati.

Distinti saluti

Il Direttore Vicario dell'Area Agraria
(Dott. Agr. Paolo Podda)



Area Agraria
cbsm@cbsm.it

MOD. INVIO:

- Racc.
 Raccom. A/R
 Corriere
 Telematica
 Posta P.
 Fax
 P.E.C.
 A Mano

Allegati ___1___

OGGETTO

PFTE DECIMOMANNU - VILLAMASSARGIA -
avvio alle attività di Progettazione.

Richiesta di parere ai sensi del Decreto
Legislativo n. 50 del 18.04.2016. artt. 23-27.

Parere Idraulico.

Nota inviata solo a mezzo P.E.C. o email
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi del D.P.R. 445/2000, art 43, comma 6
d.lgs 82/2005, art 47 commi 1 e 2.

E,p.c

Spett.le
Italferr
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Direzione Tecnica
U.O. Architettura, Ambiente E Territorio
Cantierizzazione E Interferenze Sottoservizi
interferenze.italferr@legalmail.it

Direttore Vicario Area Tecnico Ambientale
Ing. Andrea Mandras
andrea.mandras@cbsm.it

Capo settore Gestione Irrigua
Geom. Paolo Cassaro
paolo.cassaro@cbsm.it

Capo Sezione Locale
Ufficio di San Sperate
Dott. Giuliano Mascia
giuliano.mascia@cbsm.it

Funzionario Tecnico
Ufficio di San Sperate
Dr. Agr. Franco Buffa
franco.buffa@cbsm.it

Si fa riferimento alla nota di Codesta Società, nostro prot. n° 17654 in data 07.12. 2022. relativamente all'intervento in oggetto è stata allegata la planimetria comprendente la zona dell'intervento in oggetto al fine della acquisizione del parere tecnico dello scrivente Consorzio.

Al riguardo si comunica che dalla analisi della cartografia presentata sono state riscontrate alcune interferenze, tra le reti irrigue Consortili, nonché la presenza delle reti di dreno e scolo, con i lavori in oggetto.

Al fine di rendere più esaustiva la descrizione delle citate interferenze si allega un file in formato Kml recante il distretto irriguo oggetto di interferenze, parallelismi, reti di dreno e scolo, al fine di rendere più agevole la visualizzazione delle interferenze.

Capo Settore: Nicola Dessi
Funzionario Istruttore: Stefano Porcelli
Funzionario Istruttore: Carlo Monari
Italferr/Uta
12/12/2022

AREA AGRARIA
cbsm@cbsm.it

Il presente parere non autorizza in alcun modo l'esecuzione dei lavori.

Appare opportuno ribadire quanto sia importante porre la giusta attenzione alle opere del Demanio dello Stato che il Consorzio ha il compito istituzionale di vigilare al fine di garantire, inoltre, la continuità del servizio di pubblica utilità ai sensi della legge 12 Giugno 1990 n 146, necessario alla salvaguardia della sicurezza della collettività e della filiera produttiva del mondo.

Si comunica pertanto, che permane la necessità, ai fini del rilascio definitivo del certificato di Nulla Osta, di materializzare i punti del tracciato dell'opera, proprio in corrispondenza delle condotte Consortili, reti di dreno e scolo, esistenti al fine di determinare l'esatta consistenza delle reali interferenze e ciò sarà da effettuarsi congiuntamente con i tecnici consortili, al fine di superare anche con la presentazione di nuovi elaborati esecutivi e relativi dettagli, le elencate interferenze presenti negli allegati file.

I tecnici consortili rimangono a disposizione per ogni eventuale chiarimento ed in particolare il Responsabile del Distretto 1, Capo Sezione: Dott. Giuliano Mascia telefono 3385349529; il funzionario tecnico Dr. Agr. Franco Buffa 3497831545 o presso la sede ubicata in via Cagliari, 116 del Comune di San Sperate; Area Tecnico Ambientale reti di dreno e scolo, Geom. Carlo Monari 070 4095353 - 3299043390 o mediante indirizzi di posta elettronica dedicati.

Distinti saluti

Il Direttore Vicario della Area Agraria
(Dott. Agr. Paolo Podda)





Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Difesa Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Via Roma 80, 09123 Cagliari (CA)
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e p.c.

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica
Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari
Viale Trieste n.186 09123 Cagliari (CA)
enti.locali@pec.regione.sardegna.it

Servizio Gestione Sud
Sede

Oggetto: **[ID: 10402] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al Progetto di fattibilità tecnico economica del lotto 2 del Raddoppio Decimomannu – Villamassargia.**
Proponente: RFI S.p.A.
Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E).
(RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n.30487 del 16/10/2023)

Con riferimento alla nota in oggetto, registrata al protocollo Enas al n°14246 del 16/10/2023, si rappresenta quanto segue:

- 1) In questa sede L'ENAS, in qualità di Ente Gestore delle opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) ai sensi della L.R. 19/2006 e s.m.i, esprime le proprie valutazioni sulla compatibilità dell'intervento in oggetto con la sicurezza e continuità di esercizio delle opere del SIMR presenti nell'ambito territoriale interessato;
- 2) l'esame della documentazione disponibile ha evidenziato la presenza di interferenza tra l'opera in progetto e il tracciato del **Canale ripartitore Sud-Ovest 2° tronco (7E.C1)**, opera appartenente al Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR). Si tratta di un'opera che trasferisce la risorsa idrica tra schemi differenti e ad uso plurimo.

Al riguardo si comunica che nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata da RFI con nota *UA 2/10/2023 RFI-VDO.DIN.DICSA\A0011\PI\2023\0000065*, sono in fase di analisi le proposte di risoluzione della suddetta interferenza, riassumibili sinteticamente in:

- a) riutilizzo dell'attraversamento esistente realizzato con tubo in acciaio Dn 2200 sp 15 mm dotato di due sezionamenti posizionato all'interno di un cunicolo in c.a. con pozzetti di sezionamento e ispezione a monte e valle della linea ferroviaria, previa verifica statica delle strutture per i nuovi carichi previsti;
- b) realizzazione di un nuovo attraversamento parallelo a quello esistente con tubo in acciaio Dn 2200 sp 15 mm dotato di due sezionamenti posizionato all'interno di un cunicolo in c.a. prefabbricato con pozzetti di sezionamento e ispezione a monte e valle della linea ferroviaria.

Si deve infine segnalare che, ai sensi della L.R. 19/2006, la titolarità delle opere del SIMR è della Regione Autonoma della Sardegna, pertanto il titolo autorizzativo (autorizzazione o concessione) sarà rilasciato a seguito di specifica istanza dall'Assessorato agli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, Servizio demanio e patrimonio di Cagliari, previa acquisizione del nulla osta ENAS.

Distinti Saluti

SPC/SS/PC
SPC/SS/RC
SPC/SS



Paolo
Loddo
03.11.2023
12:33:55
GMT+01:00

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Loddo

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

B1-F2-2F-D4-1E-F6-3C-72-42-87-6F-78-32-94-45-39-46-C6-9B-CB

PAdES 1 di 1 del 03/11/2023 12:33:55

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

> ASS.TO DIFESA DELL'AMBIENTE
Direzione Generale dell'Ambiente
PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E, p.c.: SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO
SARDEGNA MERIDIONALE
PEC

Oggetto: [ID: 10402] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al Progetto di fattibilità tecnico economica del lotto 2 del Raddoppio Decimomannu – Villamassargia. Proponente: RFI Spa - Autorità competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).
Trasmissione contributi istruttori.

Si riscontra, con la presente, la nota prot. n. 30487 del 16.10.2023, acquisita agli atti di questo Servizio al n. 49038 del 17.10.2023, con la quale sono stati richiesti contributi istruttori per il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale avviato per l'intervento in oggetto.

A tal proposito si fa presente che questa Direzione Generale, con nota prot. 49721 del 19.10.2023, ha espresso il proprio parere di competenza nell'ambito della procedura di approvazione del progetto in argomento, in sede di conferenza di servizi convocata da RFI ai sensi dell'art. 14-bis della legge n. 241/1990 di cui all'art. 44 del decreto legge n. 77 /2021, convertito, con modificazioni, nella legge n. 108/2021.

Pertanto, confermando quanto già espresso in merito al progetto soprarichiamato, si allega alla presente la citata nota prot. 49721/2023.

Per qualsiasi chiarimento si potrà contattare il responsabile del Settore pianificazione Sardegna Meridionale – Provincia Sud Sardegna, del Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica, Ing. Anna Maria Badas, al numero 070.6064128, email: ambadas@regione.sardegna.it.

Il Direttore del Servizio
Ing. Alessandro Pusceddu
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Resp. Sett./Funz. Istr.: Ing. A.M.Badas



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-02-00 - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia

RFI – RETE FERROVIARIA ITALIANA VICE
DIREZIONE GENERALE OPERATION
segreteriaconferenzadiservizi@pec.rfi.it
e p.c. Comune di Siliqua
e p.c. Comune di Villaspeciosa

Oggetto: Progetto di Fattibilità Tecnico Economica del “Raddoppio della linea Decimomannu - Villamassargia – Lotto 2 Villaspeciosa-Uta-Siliqua”. Convocazione conferenza di servizi ex art. 14-bis della legge n. 241/1990 di cui all’art. 44 del decreto legge n. 77 /2021, convertito, con modificazioni, nella legge n. 108/2021. Richiedente: RFI – Rete Ferroviaria Italiana. Trasmissione parere.

Con riferimento alla nota RFI-VDO.DIN.DICSA\A0011\P\2023\0000065 del 02.10.2023 (acquisita al prot. RAS n. 46493 del 03.10.2023), di convocazione della Conferenza di Servizi, ex articolo 14-bis della legge n. 241/1990 in forma semplificata e in modalità asincrona, per l’approvazione del progetto in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Il progetto prevede la realizzazione del raddoppio della tratta Decimomannu – Villamassargia compresa tra il km 3+460 circa ed il km 9 circa della linea storica, per uno sviluppo complessivo di circa 5,5 km tra le località Villaspeciosa-Uta e Siliqua. Il raddoppio è previsto in rettilineo, lato sud, ad interasse di 4,00 m rispetto al binario esistente, con un alternarsi di basse trincee e rilevati lungo la sua estensione.

Si prevede, inoltre, la realizzazione di due “piazze tecnologiche” PT01 e PT02, ospitanti due fabbricati, posti rispettivamente al km 0+600 e al km 4+425 e delle relative viabilità di accesso.

Al km 4+260 circa è prevista la soppressione dell’attuale passaggio a livello (PL) e la realizzazione della nuova viabilità (NV02), che consente, attraverso il nuovo cavalcaferrovia di progetto (IV01), di scavalcare la nuova linea ferroviaria.

Il collegamento alla linea storica avverrà mediante uno scambio che consente il passaggio dal nuovo doppio binario al singolo binario esistente.

Tutte le opere ricadono nel territorio dei Comuni di Siliqua e di Villaspeciosa.

Dal punto di vista urbanistico:

- Il Comune di Siliqua è dotato di un Piano Urbanistico Comunale (PUC) approvato con



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Determinazione n. 355/DG del 03.07.2003 e pubblicato sul BURAS n. 25 del 14/08/2003.

Gli interventi ricadono in **zona Hv** "*Rispetto stradale viario*". Nelle relative NTA, all'art. 21, è riportato: "*In tale zona è vietata ogni tipo di edificazione*". In quanto fascia di rispetto, il divieto è da intendersi funzionale alla possibilità di realizzare tutto ciò che è connesso alla rete viaria (allargamenti, rettificazioni, integrazioni tecnologiche, fabbricati di servizio, ecc.); pertanto, l'intervento è urbanisticamente conforme.

- Il Comune di Villaspeciosa è dotato di un Piano Urbanistico Comunale (PUC) approvato con atto del CO.RE.CO. n. 1794/1 del 14.12.1993 e pubblicato sul BURAS n. 48 del 23.12.1993.

Gli interventi ricadono sia in **zona E** "*Agricola*" che in **zona D** "*Industriale, artigianale e commerciale*". Nello specifico, due fabbricati tecnologici FA01 e FA02, aventi dimensione in pianta pari a circa 183 mq e altezza pari a 5,30 m, ricadono rispettivamente in zona D e in zona E.

Ai fini dell'applicazione del combinato disposto degli artt. 44, comma 4 e 48, comma 5-quater, quinto e sesto periodo, del decreto legge n. 77/2021, secondo cui:

- "*la determinazione conclusiva della conferenza approva il progetto e tiene luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative*",
- "*la determinazione conclusiva della conferenza perfeziona, altresì, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa tra Stato e regione o provincia autonoma, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti e comprende i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita*",
- "*la variante urbanistica, conseguente alla determinazione conclusiva della conferenza, comporta l'assoggettamento dell'area a vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001, e le comunicazioni agli interessati di cui all'articolo 14, comma 5, della legge n. 241 del 1990 tengono luogo della fase partecipativa di cui all'articolo 11 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001*",

si fanno le seguenti considerazioni:

1. La realizzazione del tracciato ferroviario, comprensivo di tutte le opere d'arte, idrauliche e viarie, non



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

richiede una particolare destinazione urbanistica, in quanto ordinariamente compatibile con qualunque zona omogenea e, salvo specifiche previsioni contenute nello strumento urbanistico, risulta compatibile con la zona E agricola e con la zona H di salvaguardia;

2. Simile considerazione può essere fatta per il fabbricato tecnologico che ricade in zona E, essendo destinato a esclusivo servizio della ferrovia. In tal senso, per esso può essere fatto valere quanto indicato nell'Atto di indirizzo allegato alla Deliberazione G.R. n. 5/48 del 29.01.2019 relativamente alle varianti connesse alle reti infrastrutturali inferiori a 5.000 mq. Gli indici, i volumi e gli altri parametri edilizi necessari attribuibili all'areale sono unicamente quelli derivanti dal progetto presentato.
3. Nel caso del fabbricato tecnologico ubicato in zona D, è necessario modificare la zonizzazione da "D" a "Viabilità", in analogia alle aree ferroviarie antistanti, limitatamente al mappale di proprietà di RFI. Ne consegue che il Comune di Villaspeciosa, in fase di recepimento della variante, dovrà ridurre la superficie della zona D per la parte necessaria. A tal proposito si segnala, altresì, al Comune, stante la scelta operata dal proprio strumento di non individuare tramite retino colorato la viabilità, la necessità di inquadrare tutti gli interventi riguardanti l'infrastruttura ferroviaria e le connesse opere viarie nello stesso modo.
4. Posto che la realizzazione del nuovo tracciato ferroviario e della viabilità stradale complementare avviene su aree non di proprietà RFI, è necessario effettuare una variante urbanistica per localizzare tali interventi nella cartografia degli strumenti, ai sensi degli artt. 8 e 9 del DPR 327/2001.

In relazione al PPR, in linea generale, si può affermare che non vi siano incompatibilità di fondo, stante le previsioni dell'articolo 21, comma 4, che, in merito alle componenti ambientali, consente la realizzazione degli *"interventi pubblici del sistema delle infrastrutture di cui all'articolo 102 ricompresi nei rispettivi piani di settore, non altrimenti localizzabili"*.

Allo stesso modo, in relazione alla presenza di aree di pericolosità idrogeologica e al PAI, sempre in linea generale, si richiamano le previsioni dell'articolo 27 "Disciplina delle aree di pericolosità idraulica molto elevata (Hi4)", comma 3, lettera g)^[1] e dell'articolo 31 "Disciplina delle aree di pericolosità molto elevata da frana (Hg4)", comma 3, lettera i)^[2], che, anche nelle aree di maggiore pericolosità idraulica e/o da frana consentono la realizzazione delle *nuove infrastrutture a rete o puntuali non altrimenti localizzabili*.

In conclusione, sulla base delle considerazioni sopraelencate:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

- Gli interventi ricadenti nel Comune di Siliqua risultano conformi agli strumenti urbanistici, nonché compatibili con la destinazione di zona. Ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, occorre una variante urbanistica che localizzi tali opere nello strumento generale.
- Gli interventi ricadenti nel Comune di Villaspeciosa risultano conformi nel caso dell'intervento ricadente in zona E, non conformi per quello in zona D. Pertanto, dovrà essere apportata una variante allo strumento urbanistico generale del Comune nella misura descritta al punto 3. In aggiunta, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la variante dovrà prevedere anche la localizzazione delle opere nella cartografia.

Le varianti operate come sopra descritto, sono conformi agli strumenti sovraordinati di governo del territorio, con il quadro legislativo e con le direttive regionali.

Per qualsiasi chiarimento, si potrà contattare il Direttore del Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica Ing. Alessandro Pusceddu al 070/6064351, email: alepusceddu@regione.sardegna.it o l'ing. Anna Maria Badas al 070/6064128, email ambadas@regione.sardegna.it

Il Direttore Generale

Ing. Giovanni Spanedda

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

Dir. Servizio Pian.: Ing. A. Pusceddu

Resp. Settore / Funz. Istrutt.: Ing. A.M. Badas

[1] Articolo 27 "Disciplina delle aree di pericolosità idraulica molto elevata (Hi4)", comma 3, lettera g). Sono consentite: ... *"le nuove infrastrutture a rete o puntuali previste dagli strumenti di pianificazione territoriale e dichiarate essenziali e non altrimenti localizzabili"*.

[2] Articolo 31 "Disciplina delle aree di pericolosità molto elevata da frana (Hg4)", comma 3, lettera i). Sono consentite: ... *"le nuove realizzazioni di infrastrutture riferibili a servizi pubblici essenziali non altrimenti localizzabili (...) a condizione che non esistano alternative tecnicamente ed economicamente sostenibili, che tali interventi siano coerenti con i piani di protezione civile, e che ove necessario siano realizzate preventivamente o contestualmente opere di mitigazione dei rischi specifici"*.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-03 - Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari

Direzione Generale dell'Ambiente - RAS
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Servizio del Genio Civile Cagliari
llpp.gcc@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: VIA062 - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al Progetto di fattibilità tecnico economica del lotto 2 del Raddoppio Decimomannu – Villamassargia. Proponente: RFI Spa Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).
Richiesta contributi istruttori. Richiesta integrazioni

Con la presente si riscontra la richiesta di contributi istruttori sull'intervento di cui all'oggetto, inoltrata dalla Direzione Generale dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna, acquisita da questo Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari con prot. 46486 del 20/10/2023.

- RICHIAMATA la nota del M.A.S.E. prot. n. 162903 del 12.10.2023 (prot. D.G.A. n. 30249 di pari data) con cui si invitano i soggetti in indirizzo a voler inoltrare, per quanto di competenza, i propri contributi istruttori;

- VISTI gli elaborati grafici e testuali resi disponibili all'indirizzo web <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10250/15116>, e in particolare quello denominato **AT_02_Aspetti_Idrologici_e_Idraulici** dal quale si evince che i lavori di cui all'oggetto, interferiscono con beni afferenti al demanio idrico;

- ATTESO che l'individuazione puntuale delle interferenze e dei corpi idrici interessati è necessaria al fine dell'accertamento della titolarità della Regione Sardegna del diritto dominicale sui medesimi;

- RICHIAMATO l'art. 96 del R.D. n. 523/1904 secondo il quale nessuno può realizzare opere nel demanio idrico senza il permesso dell'Autorità Amministrativa;

SI COMUNICA

che, al fine dell'accertamento della titolarità della Regione Sardegna del diritto dominicale sui beni inquadrabili nel novero del demanio idrico/idraulico interessati da interferenze per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, è necessario integrare gli elaborati grafici con la puntuale individuazione delle interferenze in corrispondenza dei corpi idrici e delle particelle catastali interessate. A tal fine, si allega alla presente nota schema esemplificativo circa la rappresentazione e identificazione degli attraversamenti dei beni del Demanio idrico. Si coglie l'occasione per ricordare che particolari facoltà di godimento inerenti la



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

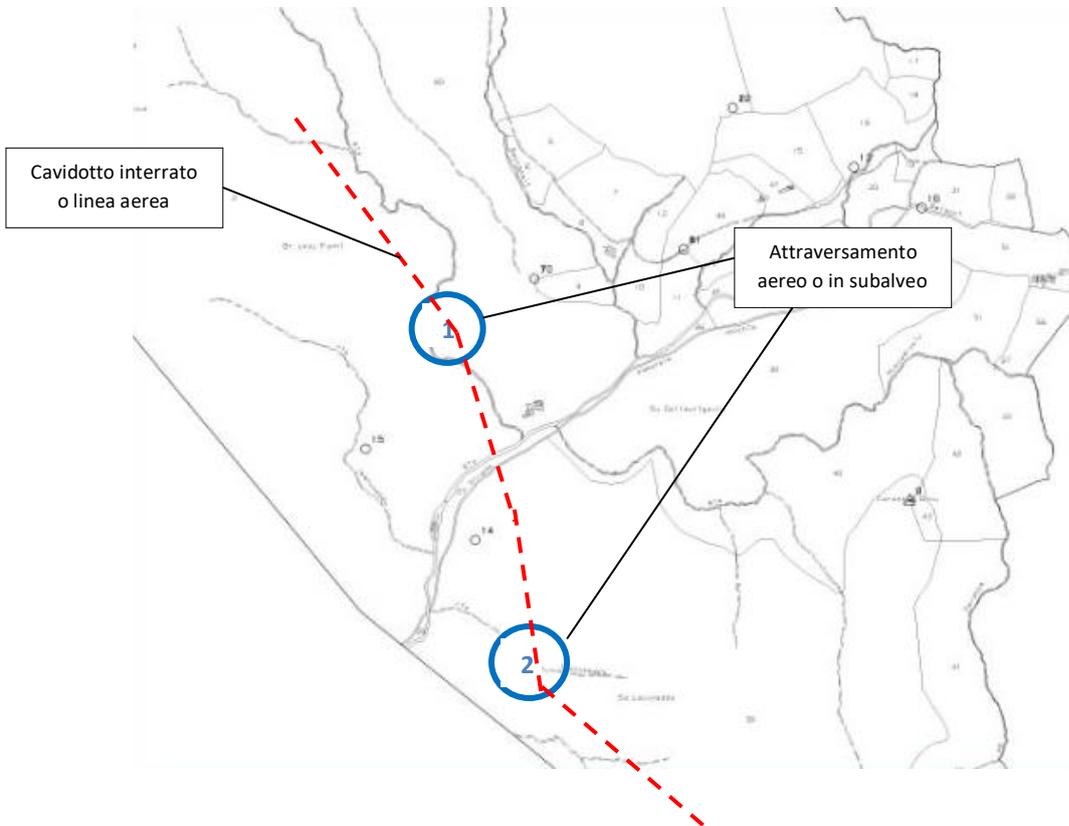
realizzazione e l'esercizio di opere e manufatti che occupino, o attraversino in proiezione o in subalveo, delimitate porzioni di aree del demanio idrico possono essere assentite soltanto attraverso uno specifico atto di concessione, avente propriamente natura costitutiva. Fino all'emissione di tale provvedimento, il soggetto interessato non può vantare alcun titolo legittimo alla fruizione del bene con modalità differenziate rispetto alla generalità dei cittadini di un qualsiasi bene appartenente al demanio, tanto meno realizzare le opere se prevedono attraversamenti di tali beni. Poichè ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, ai sensi dell' art.12 comma 4 bis del D.Lgs. n. 387/2003, il proponente deve dimostrare la disponibilità delle aree demaniali su cui realizzare l'impianto ovvero può richiedere la dichiarazione di pubblica utilità e l' apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dalla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse, a tal proposito si informa codesto Ufficio che agli atti del Servizio scrivente non risulta pervenuta alcuna richiesta di concessione per l'occupazione delle aree demaniali in parola nè è stato avviato alcun procedimento per il rilascio del titolo concessorio. Tanto si rappresenta affinchè codesto Servizio possa valutare le azioni da intraprendere per il prosieguo del procedimento.

Il Direttore del Servizio
dott.ssa Sabina Bullitta

l'istruttore: Antioco Zucca

Siglato da :

STEFANIA ZEDDA



stralcio, F.°27 Nuovo Catasto Terreni

Comune di XXXXXX

Tabella corrispondenza attraversamenti

attraversamento	tipologia attraversamento	Comune	Foglio N.C.T.	mappali (prossimità)	idronimo catastale corso d'acqua
1	subalveo	XXXXXXX	27	2-80	<i>Rio Caxitta</i>
2	aereo	XXXXXXX	27	39	<i>Rio sa Lacunedda</i>